



COMUNE DI MONTAGNAREALE

Città Metropolitana di Messina

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

ORIGINALE COPIA

Delibera n. 91

del 15/10/2019

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2018 EX ART.3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **quindici** del mese di **ottobre** alle ore **18.30**, nella Residenza Municipale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

| | | Presenti | Assenti |
|----------------------|---------|-----------------|----------------|
| Sidoti Rosario | Sindaco | X | |
| Furnari Ninuccia | " | | X |
| Natoli Simone | " | X | |
| Sidoti Salvatore | " | X | |
| Americanelli Tindaro | " | X | |

Assenti: Assessore Furnari Ninuccia.

Presiede il Sindaco Rosario Sidoti.

Partecipa il Segretario Comunale: Dott. Giuseppe TORRE

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sulla proposta qui di seguito specificata

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

CONSIDERATO che la proposta è corredata dai pareri prescritti dall'art. 53 della L. n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/1991;

RITENUTA tale proposta meritevole di accoglimento;

VISTO il vigente O.EE.LL. nella Regione Sicilia;

Con votazione unanime, espressa in forma palese.

DELIBERA

1. Di approvare integralmente la proposta stessa, sia nella parte narrativa che in quella propositiva.
2. Di dichiarare, stante l'urgenza di procedere in merito, con separata ed unanime votazione in forma palese, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ex art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.



COMUNE DI MONTAGNAREALE
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Deliberazione della Giunta Municipale
PROPONENTE AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Da sottoporre all'Organo deliberante.

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2018
EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;

b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;

c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

a) con nota prot. n. 3367 del 08/06/2019 il Responsabile Finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2018, ai fini del loro riaccertamento;

b) con la determinazione congiunta dei Responsabili delle Aree n.371 del 12/10/2019, si è provveduto alla rideterminazione dei residui attivi e passivi nonché alla reimputazione parziale di residui attivi e passivi non esigibili al 31 dicembre 2018, ai fini del loro incasso/pagamento:

Visto il bilancio di previsione 2018/2020, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.40 in data 29/10/2018;

Visto il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione Contabile;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2018, allegati alla presente e parte integrante (all. A ed B);

b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2018 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), di cui al prospetto contabile allegato e parte integrante, funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (all. E);

c) la variazione al bilancio provvisorio dell'esercizio 2019, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (all. F) che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto inoltre l'art. 1, comma 785, della legge n. 205/2018 che ha eliminato l'obbligo di allegare, nel corso dell'esercizio, il prospetto per la verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica alla variazione di bilancio, in quanto il saldo non negativo deve essere rispettato esclusivamente in sede di approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione;

Ravvisata la competenza della Giunta all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48

comma 2 del T.U.E.L.;

VISTI:

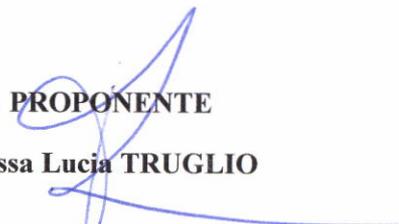
- Il D. Lgs. N. 267/2000 (TUEL) e s. m. i.;
- Il D. Lgs. N. 118/2011 e s. m. i.;
- I vigenti principi contabili applicativi;
- Il Regolamento comunale di contabilità;
- L'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;
- Il parere dell'Organo di revisione

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2018, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di apportare al bilancio dell'esercizio 2018 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di procedere, alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2019/2021 – Annualità 2019, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili al 31/12/2018, come risultano dal prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

IL PROPONENTE

D.ssa Lucia TRUGLIO



PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

La sottoscritta Truglio Lucia, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e del regolamento comunale sui controlli interni esprime parere FAVOREVOLE sulla presente deliberazione in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147- bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 .

Data 15-10-19

Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
(Dott.ssa Lucia Truglio)

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

La sottoscritta **Dott.ssa Lucia Truglio**, Responsabile dell'Area Economica Finanziaria, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e del regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento Comporta (ovvero) non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazaione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e dell'art. 147/bis del D.lgs.267/2000, nonché del Regolamento comunale sui controlli interni, esprime parere FAVOREVOLE (ovvero) NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità Contabile;

Data 15-10-19

Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
(Dott.ssa Lucia Truglio)

Si attesta, ai sensi dell'art.153, comma 5 del D.Lgsn. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità efeftive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art.191, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000:

| Impegno | Data | Importo | Codice bilancio/capitolo | Esercizio |
|---------|------|---------|--------------------------|-----------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Data _____

Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
(Dott.ssa Lucia Truglio)

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

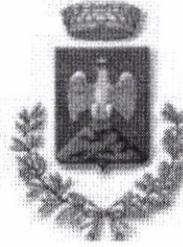
Si attesta la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti alla predetta spesa con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art.9 comma 1, lett.a), punto 2 del D.L. 78/2009)

Data _____

Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
(Dott.ssa Lucia Truglio)

Comune Montagnareale

Provincia di Messina



Verbale del 15.10.2019

Parere in merito alla proposta di delibera della Giunta avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui”

L'Organo di revisione ha ricevuto in data 14.10.2019 la proposta di deliberazione di Giunta avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui” ai fini della formazione del rendiconto 2018 .

Vista la proposta di delibera della Giunta avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2018” e i seguenti corredati allegati

1. Elenco residui da riportare al termine dell'anno 2018 Entrate (all.A)
2. Elenco residui da riportare al termine dell'anno 2018 Uscite (all.B)
3. Variazioni entrata elenco sintetico accertamenti anno 2018 (all.C)
4. Variazioni uscite elenco sintetico impegni anno 2018 (all.D);

Richiamati:

- il comma 4 dell'art. 3 del D. Lgs n.118/2011¹ che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e ss.mm.ii., che testualmente recita:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso

dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”

RICHIAMATO altresì:

- il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria n. 9.1 (all. 4/2), sulla gestione dei residui:

- il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria n. 5.4 (all. 4/2), sulla gestione del fondo pluriennale vincolato che testualmente recita:

«Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione dichiarata di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione. E' possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente”

Tenuto conto

- che i residui approvati con il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

- che l'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati sulla base della documentazione esibita dall'Ente, come da carte di lavoro acquisite (allegati a,b,c,d) ;

Dato atto che con con nota prot. n. 3367 del 08/06/2019 il Responsabile Finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2018, ai fini del loro riaccertamento; con la determinazione congiunta dei Responsabili delle Aree n.371 del 12/10/2019 , si è provveduto alla rideterminazione dei residui attivi e passivi nonché alla reimputazione parziale di residui attivi e passivi non esigibili al 31 dicembre 2018, ai fini del loro incasso/pagamento:

Visto il bilancio di previsione 2018/2020, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.40 in data 29/10/2018;

Esaminata la richiamata proposta deliberativa, unitamente alla documentazione allegata e ad ulteriore documentazione a supporto, si rileva la seguente situazione alla data del riaccertamento ordinario:

ANALISI DEI RESIDUI

Alla data del 31/12/2018, a seguito del riaccertamento ordinario, risultano i seguenti residui:

- residui attivi pari a € 3.900.776,06
- residui passivi pari a € 3.273.160,02
- totale residui attivi eliminati € 39.798,66
- totale residui passivi eliminati € 87.290,81

CONCLUSIONI

L'Organo di revisione, tenuto conto delle verifiche e di quanto riportato nel presente documento, esprime parere favorevole alla proposta di delibera in esame e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

L'Organo di Revisione

Dott. Antonino La Boccetta

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Antonino La Boccetta". The signature is written in a cursive style with some flourishes.

Approvato e sottoscritto:

L'ASSESSORE ANZIANO
Salvatore Sidoti

IL SINDACO-PRESIDENTE
Rosario Sidoti

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Torre

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per rimanervi per 15 giorni consecutivi, dal 16 OTT 2019 al _____, come prescritto dall'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991.

E' rimasta affissa all'albo pretorio *on-line* nel periodo sopra indicato senza opposizioni.



Il Responsabile dell'albo *on-line*

Montagnareale li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio;

Su relazione dell'addetto alle pubblicazioni e sopra riportata:

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991, dal 16 OTT 2019 al _____;

Montagnareale, li _____

Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Torre

- è divenuta esecutiva il 15 OTT 2019

dopo il decimo giorno dalla relativa pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/199;

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991);

Montagnareale, li 15 OTT 2019



Il Segretario Comunale